

SOCIALITÀ

ESPERIENZE SUL CAMPO

FRA «TRAME SOCIALI» E «I CARE»

Condivisione da parte delle istituzioni locali che assecondano gli sforzi delle associazioni di volontariato

Integrazione, una città che si sta impegnando

Due iniziative tese a creare dialogo e confronto con i residenti



● Brindisi si scopre «Città vicina alle tematiche dell'integrazione»? Pur non essendo esattamente così, certamente il territorio sta vivendo due esperienze altamente innovative che vedono in prima linea volontari ed associazioni.

Da qualche giorno infatti è partito «Trame solidali - intrecci di Comunità» sostenuto dalla **Fondazione con il Sud** (Bando «Reti Locali») e da luglio si svolgono periodicamente le giornate dell'ambiente denominate «I Care Brindisi» con l'impegno diretto dei migranti e richiedenti asilo ospitati nei centri del capoluogo e della provincia. «Trame solidali - intrecci di Comunità» nasce come progetto per le comunità di migranti brindisine. Promosso dall'associazione «Mamadù» della Città in rete con la Provincia di Brindisi, nella persona della dottoressa Fernanda Prete, l'associazione «Io Donna», l'associazione «Compagni di Strada», l'Associazione «Migrantes» e l'associazione «Solidarietà Creativa». Nel dettaglio, è stato attivato uno sportello informativo per i migranti che fornisce agli stessi tutte le informazioni e i chiarimenti relativi a procedure burocratiche e a servizi di accoglienza attivi sul territorio. Contestualmente è partito un programma di attività ed eventi ricreativi rivolti alla comunità locale; attività di orientamento al lavoro, al fine di facilitare il loro collocamento nel mercato del lavoro, attraverso un percorso strutturato per l'individuazione di reali competenze e conoscenze. Uno spazio-bottega dedicato all'esposizione e anche alla vendita di prodotti provenienti dal circuito del commercio equo-solidale in cui i volontari saranno affiancati dai migranti. Il progetto è rivolto non solo alle comunità di migranti presenti nel territorio brindisino, ma, coinvolgerà in maniera diretta tutti i soggetti che gravitano attorno al mondo del volontariato, comprendendo sia gli operatori e le operatrici delle organizzazioni che gli utenti delle stesse. La sede ufficiale sarà quella del Chiostro di San

Paolo Eremita in Piazza Dante accanto l'ex sede della Questura. «I Care Brindisi», promossa dalle associazioni «Migrantes» ed «Hortus» intende invece porre al centro dell'attenzione la disponibilità dei migranti e richiedenti asilo per tenere pulita la città. Anche questo progetto ha incassato la disponibilità istituzionale del Comune di Brindisi ed in particolare della dott.ssa Maria Angela Danzi, vice commissario prefettizio. Ogni quindici giorni un centinaio di volontari, con l'aiuto della società Ecotecnica, BMS e S.T.P. svolgono interventi straordinari di pulizia dei quartieri cittadini fornendo anche manutenzione di beni di proprietà comunale e distribuzione di buste per la raccolta differenziata presso i mercati. «Il primo bilancio è positivo. La nostra città è più pulita, i migranti più soddisfatti di loro stessi, il dibattito più acceso. Le cose si cambiando 'facendo', il mondo si migliora 'prendendosene cura', le persone crescono mediante l'incontro e il confronto.

L'appuntamento è per le prossime Giornate della Terra il 2 e il 9 settembre, rispettivamente nel quartiere La Rosa e Sant'Elia. Speriamo di avervi accanto», spiega Sabina Bombacigno, vice presidente dell'Associazione «Migrantes Brindisi». Alla base dell'impegno di volontari ed associazioni c'è l'obiettivo di far capire a tutti che l'indifferenza, e a volte l'ostilità, che si è creata verso gli immigrati è frutto solo di una cattiva informazione. Per quanto riguarda l'utilizzo dei richiedenti asilo nei lavori socialmente utili a titolo di volontariato questo è assolutamente regolare e bisogna precisare che il loro impegno è totalmente gratuito. In questo senso Comuni, Province e Regioni - secondo il pacchetto di misure sull'immigrazione - possono coinvolgere sia i richiedenti asilo (nell'attesa di accedere allo status di rifugiato) ma anche le persone alle quali è stata riconosciuta una qualsiasi forma di protezione umanitaria.

Vincenzo De Leonardis

FRA «TRAME SOCIALI» E «I CARE»

I giovani immigrato che partecipano ai due progetti di integrazione a Brindisi con concrete iniziative



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.